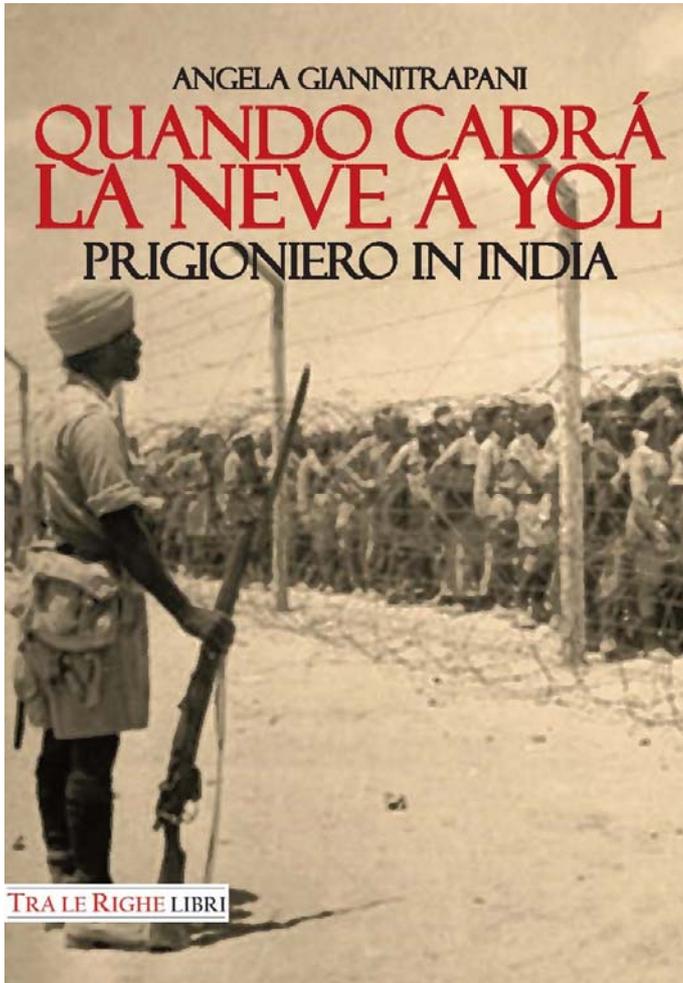


Tra le righe libri

SCHEMA LIBRO



«Siamo in baracche, divise in cinque stanzette, ciascuna per sei ufficiali. Sono con Gerli, Lazzeri, Atti, Gozo, Giardini. Organizzazione del campo molto inferiore a quella di Deolali e soprattutto di Bangalore. Il clima è buono; molte mosche. Al lato est della mia cameretta si elevano i picchi di montagna con nevai in permanenza, mentre a ovest si stende tutta una verde piana ondulata e fertile».

Cosa può mai spingere due uomini anziani a lasciare l'Italia per raggiungere un villaggio remoto alle falde dell'Himalaya?

Quando cadrà la neve a Yol, nell'eco di una predizione, lo rivela.

Racconta del viaggio che porta sulle orme che gli stessi protagonisti lasciarono cinquant'anni prima e che ora, ultra settantenni, ripercorrono. E' un viaggio del tutto differente da quello del passato quando, prigionieri degli inglesi durante la Seconda Guerra Mondiale, attraversarono quasi tutta l'India da sud a nord per raggiungere il campo di prigionia al quale erano stati destinati.

Ora lo fanno da uomini liberi, ma devono ancora affrontare conti in sospeso e incontrare fantasmi sepolti nella memoria. Attraverso la loro storia si apre una finestra sulla Grande Storia e si lancia uno sguardo a una parte d'Italia prima e dopo la Seconda Guerra Mondiale.

La loro avventura di oggi si alterna con brani del diario, in originale, di un prigioniero di allora, che fornisce una testimonianza storica al racconto e con il quale sembra colloquiare.

Quando cadrà la neve a Yol.

Prigioniero in India di **Angela Giannitrapani**

Pagine 284 - Euro 16,00 - ISBN 9788899141455

Angela Giannitrapani si è laureata all'Istituto Universitario Orientale di Napoli in Lingua e Letteratura Inglese, con una tesi sperimentale di analisi strutturale del testo. Vive a Milano, dove ha insegnato in un istituto superiore. Interessata alle tematiche femminili e in generale a quelle sociali, è stata responsabile di alcuni progetti di integrazione giovanile.

Nel 2007 ha pubblicato la raccolta di racconti Profili di donne per la casa editrice Ila Palma di Palermo; il racconto Matilde nella raccolta Second Life, Edizioni Libera Università delle Donne, Milano 2009; nel 2011 è coautrice del libro Pensare la cura, curare il pensiero, Edizioni Libera Università delle Donne, Milano e sempre nell'ottobre del 2011 finalista, secondo posto ex equo, al concorso Festival delle Lettere, Milano.

Nell'ottobre 2014 è coautrice della raccolta di racconti In viaggio edito dalla Libera Università delle Donne; nel novembre dello stesso anno il racconto Zita vince il Concorso Il Colore delle Donne indetto dalla casa editrice Anankelab e viene pubblicato insieme agli altri racconti vincitori nell'omonimo libro.